

**COME AMICI,
ALLA MENSA DELLA TENEREZZA DI DIO**



TAPPA EUCARISTICA

SAN BENEDETTO

GLI AMICI DI DIO TRASFORMANO IL MALE
RICEVUTO RISPONDENDO CON IL BENE



SAN BENEDETTO DA NORCIA

Il corvo providenziale. San Benedetto sfugge al veleno grazie all'amico pennuto

Il video: <https://www.youtube.com/watch?v=1h-h6HBs1NE>



L'AMICO PENNUTO

Ambientazione: Benedetto è un monaco molto amato che condivide spesso il suo pane con un amico pennuto, un corvo che spesso si affaccia alla finestra del refettorio del monastero di Subiaco. Benedetto però ha anche dei nemici, qualcuno è invidioso del fatto che l'umile uomo attiri a sé tanta



SAN BENEDETTO

GLI AMICI DI DIO TRASFORMANO IL MALE
RICEVUTO RISPONDENDO CON IL BENE

gente. Fiorenzo non riesce a sopportare il “successo” di Benedetto, il suo odio è tale che lo vuole morto. Pertanto, prepara un pane (cibo che semplice che nutre spesso i più poveri) che porta in sé il veleno del suo odio. Benedetto, persona umile e buona, accetta il perfido dono di Fiorenzo, ma illuminato da una strana sensazione comprende che quel dono non viene da un amico; anche lui, come Gesù, sta per morire per mano di qualcuno che si dichiara “amico”. Ecco che un vero amico viene in suo aiuto, anche il nero pennuto intuisce che quel pane porta in se la morte, ma essendo grato a Benedetto per la cura che ha avuto nei suoi confronti, prende la pagnotta e la porta in un posto dove nessuno può rischiare di trovarla, mangiarla e morire.

Ognuno di noi ha degli amici che non sempre sono stati tali. Sicuramente ognuno di noi ha subito il tradimento, la derisione, l'abbandono da parte di chi diceva di essere nostro amico. A volte abbiamo detto “quello non è più amico mio” e magari ci è anche dispiaciuto dirlo e abbiamo anche pianto. Proviamo a perdonare chi ci ha ferito e cerchiamo di rispondere al male ricevuto con gesti e parole di bene.

Riflettiamo giocando 1

SPAZIO: aperto e chiuso.

DURATA: illimitata

OCCORRENTE: un pallone (o palline)

ISTRUZIONI: Un bambino (che impersona san Benedetto) si mette di spalle al muro (non ci devono essere oggetti appesi o mobili tra il bambino e la parete). Un altro bambino (che interpreta Fiorenzo) lancia il pallone cercando di colpire il primo compagno che cercherà di schivare il pallone (come nel gioco “palla avvelenata”). Il catechista/animatore conterà quante volte il bambino che interpreta san Benedetto è stato colpito in un certo tempo (5 minuti circa). Alla fine del gioco non vincerà chi ha fatto più lanci andati a buon fine, ma chi ha messo a segno meno colpi (il contrario rispetto al gioco della “palla avvelenata”)

VARIANTI: il gioco può essere fatto anche passandosi la palla e al terzo passaggio colpendo un compagno (come nel gioco "al tre si schiaccia").
ALCUNE ATTENZIONI: Mantenere la distanza di sicurezza e igienizzare mani e materiale.

MESSAGGIO FINALE: Non vince chi ha cercato di fare del male al prossimo, ma colui che con pazienza ha cercato di fuggire al male, trasformando il male ricevuto in bene.

Riflettiamo giocando 2

SPAZIO: aperto e chiuso.
DURATA: 15 minuti.
OCCORRENTE: Fogli di carta e penne.

ISTRUZIONI: Consegnare ad ogni ragazzo un foglio sul quale trascrivere da un lato 10 "parole muro", che rappresentano una sorta di pugno in faccia e che sono motivo di divisione e dall'altro 10 "parole ponte", che esprimono tenerezza e gentilezza.

ALCUNE ATTENZIONI: Mantenere la distanza di sicurezza, igienizzare mani ed il materiale.

MESSAGGIO FINALE: Incoraggiare atteggiamenti positivi che, rispondendo al male col bene, possano facilitare la costruzione di relazioni autentiche con gli altri, rimuovendo, come fece il corvo che si sbarazzò del pane avvelato regalato a san Benedetto, tutto ciò che può nuocere ad esse, specialmente le parole aggressive e offensive.



SAN BENEDETTO

GLI AMICI DI DIO TRASFORMANO IL MALE
RICEVUTO RISPONDENDO CON IL BENE



DALLE CENERI NASCONO LE STELLE

Durata

45/60 minuti (max)

[Si suggerisce:

20 minuti (max): PRIMA PARTE

30 minuti (max): SECONDA PARTE

Questa attività potrebbe anche essere suddivisa in due momenti completamente separati, qualora si volesse avere più tempo a disposizione per ogni parte]

Materiali

Fogli e pennarelli

Numero

10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)

partecipanti

Attività

(descrizione svolgimento)

PRIMA PARTE

- Il catechista presenterà brevemente il cortometraggio**:

Il circo della farfalla

https://www.youtube.com/watch?v=Rc90_I05g4E

- Si guarderà insieme il video sino al minuto 5'40"

Al termine di questo primo spezzone, si chiederà ai ragazzi di evidenziare ciò che hanno notato nel comportamento dei vari personaggi, i loro gesti, le loro reazioni, sentimenti ed emozioni provate.

Si suggeriscono alcune domande (solo esemplificative) per stimolare il confronto con i ragazzi:

- ✚ Come viene pubblicizzato lo spettacolo?
- ✚ Come vengono trattati e con quale linguaggio il proprietario si rivolge ai protagonisti dello spettacolo?
- ✚ Quale senso viene attribuito dal proprietario alle particolarità fisiche dei vari artisti?

✚ Quali sentimenti provano gli artisti durante lo spettacolo e verso il proprietario e gli spettatori?

✚ ...

- Al termine del confronto, il catechista darà la possibilità a ciascuno di ipotizzare come prosegue la storia del protagonista raccontata dal cortometraggio. In base al tempo disponibile, darà voce a tutti o più partecipanti.

SECONDA PARTE

- Al termine delle ipotesi di finale, si guarderà insieme la restante parte del corto.

- Dopo questo secondo spezzone, si chiederà ai ragazzi di evidenziare le differenze che hanno notato nel comportamento dei vari personaggi, i loro gesti, le loro reazioni, sentimenti ed emozioni provate, rispetto alla parte iniziale.

Si suggeriscono alcune domande (solo esemplificative) per stimolare il confronto con i ragazzi:

✚ Come viene pubblicizzato lo spettacolo del Circo della farfalla?

✚ Come vengono trattati e con quale linguaggio il signor Mendez si rivolge ai protagonisti dello spettacolo?

✚ Quale senso viene attribuito dal proprietario alle particolarità fisiche dei vari artisti?

✚ Quali sentimenti provano gli artisti durante lo spettacolo e verso il proprietario e gli spettatori?

✚ Quali sono le reazioni e il cambiamento che avviene nel protagonista del corto? Dopo tutto il male ricevuto nel primo circo, qual è il suo atteggiamento iniziale? Cosa gli permette di modificare il suo pensiero e il suo modo di rileggere la propria storia e il proprio modo di essere?

✚ ...

- Una volta ultimata l'analisi del cortometraggio, il catechista farà chiudere gli occhi ai partecipanti e domanderà loro di pensare ad un torto, un'azione ricevuta e che li ha fatti soffrire molto. Ciascuno esprimerà con una sola

parola, senza dare spiegazioni, quale sentimento ha provato in quel caso (per. Es. Rabbia, Delusione, Tristezza, Rancore, Odio, ...) scrivendola su un foglio con un pennarello e mostrandola a tutti

- Il catechista chiederà un primo volontario che scelga una tra le diverse emozioni scritte dagli altri e provi a suggerire come lui/lei riesce ad affrontare, reagire e superare quell'emozione/sentimento quando lo prova nella propria vita

- La persona che ha in mano il cartello con l'emozione scelta, girerà il foglio sull'altra facciata e scriverà la parola chiave di quanto suggerito dal proprio amico. A sua volta sceglierà un'altra emozione e farà lo stesso come il precedente compagno. Si procederà a catena, finchè tutte le emozioni/i sentimenti di sofferenza non saranno stati trasformati in sentimenti/emozioni/gesti di bene.

(per es. Il ragazzo volontario iniziale sceglie il cartello con la scritta DELUSIONE, racconterà che quando rimane deluso da qualcuno cerca di pensare che nessuno è perfetto e che lui stesso tante volte ha commesso degli sbagli anche non accorgendosene e ferito persone pur non volendo, e per questo gli risulta più facile comprendere gli sbagli degli altri. La propria parola chiave sarà: COMPrensIONE. Il ragazzo che aveva la scritta delusione, girerà il foglio e scriverà comprensione e sceglierà poi un'altra emozione scritta su un altro cartello e racconterà la propria esperienza, ecc. E si procederà così per tutti)

Supporti multimediali

- Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.

Eventuali link utili

**NB: Per approfondire il significato del video:

<http://www.tuttoscuola.com/circo-della-farfalla-liberare-la-bellezza/>

https://www.parolealtre.it/sites/default/files/suss1314-02_Il_circo_della_farfalla.pdf

Canto: Siamo nati e non moriremo mai più (dedicato a Chiara Corbella Petrillo)

<https://youtu.be/BpRRY6Nck1A>

10 Giochi Cooperativi per giocare alla Pace

<https://www.youtube.com/watch?v=cVQMtSgr7Vo&feature=share>



RIEMPIAMO IL MONDO DI NASTRI BIANCHI

Durata	30/45 minuti (max)
Materiali	Fogli e pennarelli
Numero partecipanti	10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)
Attività (descrizione svolgimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Il catechista racconta la storia Il segnale di Bruno Ferrero (o fa vedere il video) disponibile ai seguenti link: Bruno Ferrero – Il segnale (il video) https://www.youtube.com/watch?v=r5PhQPZHI94 Bruno Ferrero – Il segnale (il testo della storia) https://www.mammaebambini.it/storie-di-bruno-ferrero-il-segnale/ - Il catechista domanda di condividere brevemente cosa colpisce della storia (anche sottoforma di brainstorming) - Dopo la condivisione, si chiede di pensare perché, spesso, ci è difficile perdonare chi ci ferisce e come, invece, ci sentiamo dopo che siamo riusciti a riconciliarci con coloro che ci avevano fatto del male. - Per condividerlo, il catechista farà disegnare due fiocchi (fac simile https://www.pinterest.it/pin/645774034041248513/): uno bianco su cui scrivere ciò che si prova quando siamo in grado di perdonare e l'altro, colorato con un colore a scelta, su cui scrivere la difficoltà.
Supporti multimediali	- Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.



SAN BENEDETTO

GLI AMICI DI DIO TRASFORMANO IL MALE
RICEVUTO RISPONDENDO CON IL BENE

Eventuali link utili

Cosa è Emergency:

<https://www.youtube.com/watch?v=PNixhnNPjuM>

Gioco di Emergency: Gioca la carta della pace

✚ Spiegazione: <https://www.emergency.it/cultura-di-pace/scuola/gioca-la-carta-della-pace/>

✚ Video utili per il gioco:

https://www.youtube.com/watch?v=14Z_wPsWgkQ

<https://www.youtube.com/watch?v=GszuZzY3bIA>



CONTENUTO MULTIMEDIALE: Visualizzazione dell'esibizione di J-Ax e Marco Baruffaldi, ragazzo rapper con sindrome di Down che ha saputo trasformare il male subito da piccolo a causa del bullismo in un messaggio costruttivo, attraverso la sua passione per la musica. Segue una breve descrizione dell'esperienza di Marco da parte dell'educatore.

Video: <https://youtu.be/bnb0grQns18>

PROPOSTA ATTUALIZZANTE: I bambini chiedono a un adulto della loro famiglia o all'educatore di raccontarli di quella volta in cui a un male ricevuto ha risposto con il bene.